

IL GIORNALINO DELLA COMPAGNIA

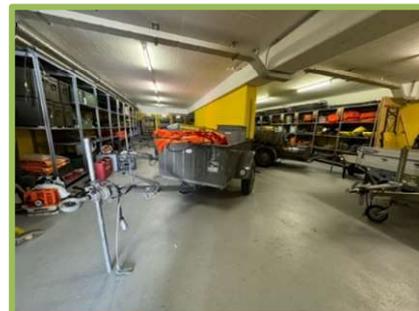
44

23 settembre – 4 ottobre 2024

La Compagnia 44 si è nuovamente attivata per effettuare dei lavori di pubblica utilità nelle località di Agno, Bioggio, Cureglia, Alto Malcantone (Casgnedo e Moniscia) e Monteceneri. Dal canto suo, la PBC invece ha operato con dedizione all'elaborazione delle passate registrazioni dell'atelier della memoria e alla realizzazione di nuove interviste con alcuni cacciatori della Capriasca. Al tempo stesso i militi della PBC hanno prestato servizio per inventariare le chiese e oratori contribuendo così al prezioso lavoro di mappatura del ricco patrimonio culturale del passato che contraddistingue il territorio ticinese di cui purtroppo non si è mai abbastanza a conoscenza. Si è infine provveduto alla manutenzione di impianti e rifugi pubblici.

logistica – materialisti e impiantisti

I militi addetti alla manutenzione degli impianti hanno effettuato il controllo e la manutenzione periodica e straordinaria degli impianti protetti e dei rifugi. Si è quindi entrati in azione presso le strutture di Rivera, Camignolo, Mezzovico, Agno, Bioggio, Cadempino, Lamone, Ponte Capriasca, Tesserete, Croglio, Novaggio, Pura e Caslano.



logistica – trasporti

Il servizio trasporti è stato prontamente assicurato dagli autisti, garantendo il corretto svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie del corso nel rispetto delle norme di sicurezza e dimostrando altresì una grande capacità di adattamento alle rinnovate necessità.



logistica – cucina

Malgrado le difficoltà sopraggiunte a causa di alcune defezioni per malattia, i militi impegnati nella cucina hanno una volta di più prestato un fondamentale servizio a tutta la Compagnia rispettando le particolari esigenze di ciascuno senza venir meno alla qualità delle proposte presentate e garantendo il doppio servizio.

furieri

I furieri sono stati incaricati di svolgere compiti amministrativi e organizzativi, come la verifica dell'entrata in servizio e l'aggiornamento delle liste di presenza. Grazie alla loro competenza e precisione, hanno contribuito al corretto funzionamento della Compagnia.



salvataggio – Agno

I militi della compagnia sono intervenuti sul cantiere di Agno per la rimessa in sicurezza del sentiero, la costruzione di terrapieni, la sostituzione di gradini e scalinate, la costruzione cordoli di contenimento e parapetti. Non si è potuto tuttavia completare i lavori come previsto a causa della rilevazione di alcuni cavi sotterranei della AIL che hanno impedito la posa di alcuni pali. Ciononostante, si è lavorato bene per lunghezza restante del tracciato.



salvataggio - Bioggio

A Bioggio – nell'area compresa tra le località di Case di Sotto e il Mattarello - il gruppo di salvataggio si è adoperato per il ripristino del sentiero preesistente, rovinato dal maltempo. Inoltre, se n'è creato uno nuovo vero e proprio. Per questo secondo tracciato si è quindi passati alla posa di numerosi gradini e di una staccionata.



salvataggio - Cureglia

I militi – in zona Vestoscia – hanno provveduto al livellamento del sentiero e all'applicazione di tondoni perimetrali per la gestione dell'acqua affinché si eviti così che in caso di forti piogge, che possono abbattersi sul nostro territorio come accade con viepiù frequenza, il materiale del tracciato defluisca accidentalmente nei prati circostanti.



salvataggio – Moniscia/ Casgnedo



Nell'Alto Malcantone, con più precisione in zona Moniscia e Casgnedo, i lavori svolti dai militi sono serviti per la rimessa in sicurezza del sentiero e per la posa di nuovi gradini e di lastre. I sentieri, in questo caso, non sono a disposizione del pubblico, bensì servono alle AIL per poter raggiungere i pozzi di captazione. In prossimità dei pozzi sono state poste delle piode in granito affinché l'accesso resti pulito e non permetta all'acqua piovana di entrare nei bacini.



salvataggio – Monteceneri

Sul cantiere di Monteceneri, in cui è stato impiegato il maggior numero di militi tra tutti i cantieri di questo corso, per quanto concerne il sentiero, si è dapprima provveduto alla rimozione dei vecchi gradini. Si è quindi provveduto al recupero del materiale per passare successivamente alla posa della staccionata e dei gradini.



protezione beni culturali



I militi addetti alla PBC sono intervenuti presso la Chiesa di San Mamete e l'oratorio di Sant'Ambrogio a Mezzovico, così come presso l'oratorio di Santa Maria del Rosario di Bironico (struttura seicentesca che si trova in posizione isolata ed è anche conosciuta come "Santa Maria del prato quadro") e Sant'Antonio Abate di Vira. Una parte dei militi addetti alla PBC hanno avuto invece il compito di portare avanti il progetto legato all'atelier della memoria.

aiuto alla condotta

I militi dell'Aiuto alla Condotta sono stati impegnati nell'ambito della tenuta del posto comando e del corretto flusso di informazioni tra i vari servizi garantendo un costante aggiornamento della situazione.



esercitazione – enti di primo intervento

Durante questo corso di compagnia, si sono svolti diversi importanti esercizi con altri enti di primo intervento: Polizia, Pompieri, Ambulanze e il Soccorso Alpino Svizzero (SAS). Il primo esercizio è stato svolto in notturna, chiamato Rotex, e avvenuto all'aeroporto di Lugano-Agno. Si è simulato infatti l'incidente di un elicottero abbattutosi contro un hangar. Sul posto sono quindi intervenuti polizia e pompieri e poi la protezione civile in seconda istanza. La successiva esercitazione, invece, chiamata Dim (Dispositivo di incidente maggiore), ha permesso di esercitare la coordinazione tra la protezione civile e il servizio ambulanze. La terza simulazione ha avuto luogo con il corpo pompieri di Caslano, in cui la protezione civile ha fornito dei militi appositamente formati per l'aiuto alla condotta per gestire le numerose richieste di aiuto pervenute durante l'esercitazione (sulla base di eventi realmente successi in passato). Un ultimo esercizio si è svolto in previsione di una collaborazione con il SAS: in questo caso si è allenata la preparazione e la gestione in caso di necessità senza però esercitare il vero e proprio passaggio all'azione sul campo.



Con rinnovato spirito la Compagnia 44 ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati durante tutto il corso. Un plauso per la gestione che, oltre ad essere stata in gran parte gestita da personale non professionista, ha svolto un ottimo lavoro. Un sincero ringraziamento a tutti i militi ed i professionisti che con entusiasmo e devozione hanno garantito la buona riuscita delle attività della Compagnia.

*Grazie!
Cap. Geoffroy Jolly
Cap. Patrick Ponti
Fur. Jordan Tami*